

Quadro dati Anagrafici

Amministrazione proponente	Altra Amministrazione
Amministrazione proponente non presente nell'elenco	Roma Capitale
Indirizzo	Via del Campidoglio 1 00186 Roma
Referente operativo	arch. Silvia Capurro
Posizione	Direttore, Direzione Rigenerazione Urbana
Email	silvia.capurro@comune.roma.it
Telefono	tel 0667106655

Quadro Progetto

b.1 Titolo della proposta di progetto	Recupero dell'area della Ex Snia Viscosa, un bosco urbano per il recupero del territorio
b.2 Tipologia del progetto	Investimento
b.3 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto	Miglioramento della resilienza e della capacità di risposta e adattamento della città ai cambiamenti climatici, potenziamento della transizione verde e delle condizioni ambientali e di salute dei cittadini
b.4 Obiettivi del progetto	Realizzazione di un intervento di rigenerazione urbana di un sito ex industriale mediante: a- attività di fitorecupero e rimboschimento urbano finalizzato alla bonifica di una ex area industriale oggi parte di un sistema naturalistico e di biodiversità strategico nella rete ecologica della città.
b.5 Costo complessivo stimato	15.000.000,00 euro
b.6 Durata prevista per l'attuazione	5 anni
b.7 Eventuali altre amministrazioni competenti	ISPRA, Ministero Ambiente, MIBAC.

Quadro Motivazionale

b.8 Motivazione della proposta

Raggiungimento obiettivi stabiliti da obiettivi del Green new Deal Europeo volendo "ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento" e si inserisce pienamente nella Strategia dell'UE sulla Biodiversità per il 2030

b.9 Tipologia area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final
Le amministrazioni scelgano una o più aree d'intervento selezionando "Si" dalla tendina

Coesione economica, sociale e territoriale	Si	Ok
Transizione verde	Si	Ok
Transizione digitale	No	Ok
Salute	Si	Ok
Competitività	No	Ok
Resilienza	Si	Ok
Produttività	No	Ok
Istruzione e competenze	Si	Ok
Ricerca e innovazione	Si	Ok
Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva	Si	Ok
Occupazione e investimenti	Si	Ok
Stabilità dei sistemi finanziari	No	Ok

Quadro delle Finalità

L'Amministrazione fornisca una spiegazione di come la proposta risponda alle seguenti finalità:

Finalità	Descrizione finalità
c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo	Si. Il progetto prevede la realizzazione della bonifica di un sito inquinato e il consolidamento di un sistema di continuità ecologica e ambientale in ambito urbano. In questo coincide con gli obiettivi del Green new Deal Europeo volendo "ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento" e si inserisce pienamente nella Strategia dell'UE sulla Biodiversità per il 2030. Affronta le sfide che le maggiori capitali del mondo hanno individuato per ridurre gli impatti della crescita urbana tanto che Roma capitale in collaborazione con ISPRA, ha pubblicato le "Linee guida di forestazione urbana sostenibile per Roma Capitale", peraltro citate da un recente intervento del Presidente del Consiglio Conte, con l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento solido, valido anche a livello europeo, dal punto di vista tecnico-scientifico per la realizzazione, l'implementazione e la verifica di politiche di forestazione urbana e di incremento del verde cittadino, sostenibili sia dal punto di vista ecologico ambientale, che sociale ed economico. E' un progetto coerente con le norme sul paesaggio e in particolare con la "Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze dagli Stati Membri della Comunità Europea, recepita con L. n. 14 del 09.01.2006, che individua nella "Salvaguardia dei
c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni	si. Il progetto prevede la tutela e il ripristino di un ecosistema terrestre di particolare importanza perché elemento nodale in una rete ambientale ed ecologica che collega i grandi sistemi di parchi presenti a Roma (Parco dell'Aniene e Parco dell'Appia) costruendo corridoi di continuità verde necessari al mantenimento dell'ecosistema urbano. Affrontare le sfide del futuro anche dal punto di vista economico significa riconoscere alla sfera ambientale la centralità che le spetta: La natura fornisce alle imprese: la metà del prodotto interno lordo (PIL) mondiale, 40 000 miliardi di euro, dipende dalla natura (fonte: Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030). Nell'area sono state censite: circa 200 specie botaniche, 11 comunità vegetali, 2 habitat prioritari (per l'Unione
c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo	si. Il progetto prevede l'interazione con i principali istituti di ricerca sul tema del recupero ambientale delle aree urbane che rappresentano oggi fondamentali ambiti di studio e innovazione. Inoltre la realizzazione del Parco rappresenta un obiettivo fondamentale per fornire spazi pubblici in una zona della Capitale oggi tra le più densamente costruite. Risponde in questo modo a obiettivi di incremento di attività di ricerca (il progetto sarà realizzato e monitorato con i principali istituti presenti sul territorio romano: ISPRA, Università), istruzione (l'area è già un laboratorio didattico per attività di formazione sul territorio), e attività in generale indirizzate all'equità e la sostenibilità sociale ed ambientale in coerenza con gli obiettivi del Documento di economia e Finanza 2020 (Sezione III). Inoltre il progetto è coerente (anzi deriva) dagli obiettivi stabiliti nella Strategia di Resilienza approvata da Roma Capitale nel 2018
c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999	Si. Il progetto risponde in pieno alle attività ritenute fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima in cui vengono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, in particolare con gli obiettivi sulla riduzione delle emissioni di gas serra, il contenimento degli effetti della crescita urbana sulle trasformazioni climatiche e con le azioni nei settori della mobilità sostenibile e la riforestazione come al contrasto alla deforestazione e alla cattura geologica della CO2. Inoltre il progetto è coerente con gli obiettivi fissati nei seguenti documenti strategici che impegnano Roma capitale a livello internazionale:

<p>c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione</p>	<p>Si. Il progetto risponde a tre tipi di sfide:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sociali, garantendo accessibilità a spazi pubblici ad alto valore ambientale in contesti urbani densamente urbanizzati,- Economiche, attraverso la realizzazione di progetti fortemente innovativi in grado di sviluppare nuove forme di economia connesse ad attività potenziali da svolgere nell'area o nelle aree vicine e investendo direttamente in innovazione (l'area per le sue caratteristiche è un laboratorio di innovazione sul tema del recupero dei siti inquinati in aree urbane)- Ambientali garantendo forme di contrasto al consumo di suolo, alla valorizzazione culturale e ambientale di aree urbane, alla riduzione degli impatti derivanti dalle emissioni di CO2 (quali ad esempio la formazione di isole di calore in contesti densamente antropizzati), il mantenimento delle reti ecologiche anche finalizzate allo sviluppo della biodiversità (vedi c.1).
---	---

Quadro Risultati, Target e Indicatori

L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza	<p>Roma ospita la più vasta comunità scientifica nazionale ospitando ogni anno ricercatori, studenti e studiosi che provengono da tutto il mondo. Nell'area sono presenti alcuni manufatti industriali che recuperati possono divenire luoghi di ricerca, formazione e lavoro per l'insediamento di attività collegate ai temi della Biodiversità e della Sostenibilità creando un ecosistema di attività utile per lo sviluppo di start-up innovative collegate al mondo della ricerca internazionale.</p> <p>Inoltre l'area è caratterizzata da alta densità abitativa e scarsa dotazione di verde (9,2 mq/abitante contro una media a Roma di 14,4mq/abitante) quindi si rivela un ruolo strategico sia per garantire la riduzione di impatti di CO2 in un'area a rischio per gli effetti di fenomeni di stress legati per esempio allo sviluppo di isola di calore urbano in zone caratterizzate da popolazione con età superiore alla media, sia per garantire accessibilità a servizi e aree verdi in sicurezza in zone urbane densamente abitate.</p> <p>Inoltre il progetto di recupero dell'area è fortemente sostenuto da numerose reti locali e cittadine che da anni si battono per il mantenimento</p>
---	---

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma o della proposta di investimento	<p>ANNO 1: procedure autorizzative e approvazione del progetto definitivo</p> <p>ANNO 2: approfondimenti progettuali e gestionali dell'area</p> <p>ANNO 3 : avvio cantieri e bonifiche</p> <p>ANNO 4: completamento lavori</p> <p>ANNO 5: collaudi e affidamento immobili a soggetti per avvio attività di start-up</p>
---	---

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione	<p>La stima complessiva del progetto ammonta a un investimento di 15.000.000,00 di eur così suddivisi:</p> <p>acquisizione area: 4.000.000,00 euro</p> <p>studi, analisi preliminari e progetto: 500.000,00 euro</p> <p>recupero edifici da destinare a servizi alla valorizzazione del patrimonio edilizio: 8.000.000,00 euro</p> <p>piantumazione alberature e attività di fitorisanamento: 1.500.000,00 euro</p> <p>eventuale supporto a start up e imprese per l'avvio di attività compatibili con l'area: 1.000.000,00 euro</p>
--	--

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti	<p>Al momento non sono presenti ulteriori finanziamenti sullo specifico progetto, tuttavia l'area è parte di una rete che potrà essere oggetto di ulteriori progettualità e finanziamenti</p>
---	---

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie	Ricerca di investitori privati legati allo sviluppo di ricerche e prodotti innovativi o ad attività collegate allo sviluppo sostenibile in aree urbane. Attività da svolgere mediante ricorso a manifestazioni di interesse per l'utilizzo di parte dei padiglioni esistenti.
d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni	La proposta completa il Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 giugno 2020, n. T00108 Istituzione del Monumento Naturale "Lago ex SNIA - Viscosa", ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. Il Decreto guarda al Lago come elemento signolo quindi per completare il processo di tutela il progetto di Roma Capitale guarda all'intero contesto. A tale scopo Roma Capitale ha approvato (con delibera di Giunta Capitolina n143/2020) lo "Schema di Assetto generale dell'Anello Verde", un atto di programmazione per la valorizzazione dell'anello ferroviario e la valorizzazione del sistema ambientale e culturale del settore orientale del territorio di Roma Capitale. Si tratta di un sistema integrato di mobilità pubblica, mobilità dolce e accessibilità alle risorse abientali del territorio che comprende
d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato	Sì. Questo tipo di interventi, come sottolineato nella Raccomandazione del Consiglio sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia, può contribuire a creare posti di lavoro e sostenere la ripresa post-crisi. La programmazione del Fondo per una transizione giusta, che forma oggetto di una proposta della Commissione, per il periodo 2021-2027 potrebbe aiutare l'Italia a rispondere ad alcune delle sfide poste dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra.
d.8 qualsiasi altra informazione pertinente	Si tratta di un intervento di rigenerazione urbana complesso in grado di garantire adeguati livelli di sostenibilità economico-finanziaria, o comunque di generare benefici economici per le comunità locali grazie al coinvolgimento di Università, Istituti di Ricerca di livello nazionale, aziende e imprese innovative interessate a insediarsi in un'area così significativa e strategica per l'osservazione e lo studio di temi centrali nello sviluppo urbano. Le risorse necessarie per gli interventi potranno essere ottenute anche con il concorso di soggetti esterni, siano essi privati, altre amministrazioni